

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.141 Vallette nivali

Ultimo aggiornamento: 05/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Piccole conche, vallecicole e pendii in ambienti montani di alta quota, nel piano alpino e nivale, con estensioni locali nel subalpino, caratterizzate da morfologie ed esposizioni che favoriscono una lunga permanenza della neve (fino a 8-9 mesi nell'arco dell'anno). Questa situazione facilita l'accumulo nella matrice detritica di materiale fine e materia organica, protegge l'ambiente dai forti abbassamenti termici invernali e lo rende umido, imbibito e saturo d'acqua anche dopo la fusione della neve nei mesi estivi. Condizioni che permettono la colonizzazione da parte di specie vegetali artico-alpine e boreo-alpine altamente adattate, quali briofite, licheni e piante vascolari di piccola taglia, sia erbacee che legnose dal portamento prostrato o strisciante. Caratteristica è una vegetazione a salici nani in forma di tappeti arbustivi e "a spalliera". Spesso questo habitat si rinviene ai margini di ghiaioni, ghiacciai, nevai e morene, dove i terreni sono più umidi anche perché sono zone preferenziali di deflusso idrico sotterraneo e superficiale.

L'habitat presenta specie vegetali tipiche diverse a seconda del tipo di substrato, e diverse sono le fitocenosi: su substrati acidi o acidificati sono riferibili all'ordine *Salicetalia herbaceae*, mentre su substrati basici a *Arabidetalia caeruleae*.

Le *Vallette nivali* sono diffuse su tutto l'arco alpino e alle quote maggiori dei rilievi dell'Appennino settentrionale e centrale. Di norma questo habitat si presenta in un mosaico anche molto fitto con gli altri tipi di habitat ipsofili prativi della categoria Praterie alpine e subalpine (C.1) e con quelli detritici e rocciosi alpini, nivali e glaciali, compresi nelle categorie Ambienti rupestri e detritici (F.1) e Ambienti glaciali (F.2), e generalmente interessa aree di superficie ridotta e frammentata, anche se sulle Alpi può assumere notevoli estensioni.

Regione Biogeografica

Alpina

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Subalpino/Alpino/Nivale

Geoambienti

Piccole depressioni allungate, conchette, vallecicole, ghiaioni consolidati, presenti su crinali, pianori, versanti in alta quota, in particolare in ambienti detritici laddove la neve ristagna più a lungo e persiste una significativa umidità e dove si deposita sostanza organica e materiali fini e le escursioni termiche sono mitigate rispetto agli ambienti circostanti.

Le vallette nivali sono localizzate soprattutto ai margini di ghiaioni, ghiacciai, nevai e morene, che sono spesso anche zone preferenziali di deflusso idrico sotterraneo, oltre che superficiale e, più raramente, in zone di crinale e di versante dove sono presenti depressioni dovute a cause strutturali o erosive.

Riferimenti sintassonomici

Salicetalia herbaceae Br.-Bl. in Br.-Bl. et Jenny 1926;

Arabidetalia coeruleae Ruebel 1933.

Specie guida

<i>Alchemilla pentaphyllea</i> L.		
<i>Alopecurus gerardi</i> Vill.		
<i>Anthelia juratzkana</i> (Limpr.) Trevis.		briofito
<i>Arabis caerulea</i> All.		
<i>Arenaria biflora</i> L.		
<i>Armeria gracilis</i> Ten. subsp. <i>majellensis</i> (Boiss.) Arrigoni		Appennino Centrale
<i>Campylium calcareum</i> Crundw. & Nyholm		briofito
<i>Cardamine alpina</i> Willd.		
<i>Carex foetida</i> All.		
<i>Carex parviflora</i> Host		
<i>Cerastium cerastoides</i> (L.) Britton		
<i>Crepis aurea</i> (L.) Cass. subsp. <i>glabrescens</i> (Caruel) Arcang.		
<i>Kiaeria starkei</i> (F.Weber & D.Mohr) I.Hagen		briofito
<i>Luzula alpinopilosa</i> (Chaix) Breistr. subsp. <i>alpinopilosa</i>		
<i>Oligotrichum hercynicum</i> (Hedw.) DC.		briofito
<i>Omalotheca hoppeana</i> (W.D.J.Koch) Sch.Bip. & F.W.Schultz		
<i>Omalotheca supina</i> (L.) DC.		
<i>Plantago atrata</i> Hoppe subsp. <i>atrata</i>		
<i>Pohlia drummondii</i> (Müll.Hal.) A.L.Andrews		briofito
<i>Polytrichum juniperinum</i> Hedw.		briofito
<i>Polytrichum sexangulare</i> Flörke ex Brid.		briofito
<i>Potentilla brauneana</i> Hoppe		
<i>Ranunculus alpestris</i> L.		
<i>Ranunculus pygmaeus</i> Wahlenb.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Sagina saginoides</i> (L.) H.Karst. subsp. <i>saginoides</i>		
<i>Salix herbacea</i> L.		
<i>Salix reticulata</i> L.		
<i>Salix retusa</i> L.		
<i>Sanionia uncinata</i> (Hedw.) Loeske		briofito
<i>Saxifraga androsacea</i> L.		
<i>Sibbaldia procumbens</i> L.		
<i>Soldanella minima</i> Hoppe subsp. <i>minima</i>		
<i>Soldanella pusilla</i> Baumg. subsp. <i>alpicola</i> (F.K.Mey.) Chrtek		
<i>Veronica alpina</i> L.		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat primario di alta quota a massima naturalità, localizzato in ristrette aree molto specifiche, a limitata diffusione, e colonizzato da specie vegetali caratteristiche ed estremamente specializzate minacciate dal riscaldamento climatico, specialmente in Appennino. Le *Vallette nivali* dell'Appennino centrale, seppure floristicamente povere rispetto a quelle delle Alpi, presentano un grande interesse fitogeografico per la presenza di specie artico alpine al limite meridionale dell'areale, in stazioni di rifugio che rappresentano relitti glaciali.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con gli habitat 6150 e 6170, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat E4.1, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	36.1-Snow-patch communities
---	-----------------------------

EUNIS 2012

>	E4.1-Vegetated snow-patch
>	F2.1-Subarctic and alpine dwarf willow scrub

L'habitat C.141 di Carta della Natura comprende gli habitat E4.1 e F2.1 di EUNIS: C.141=E4.1+F2.1.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<>	6150-Siliceous alpine and boreal grasslands
<>	6170-Alpine and subalpine calcareous grasslands

Il Manuale Europeo include nell'habitat 6150 l'habitat Palaeartic *Boreo-Alpic acidocline snow-patch communities* (36.11), e nell'habitat 6170 le formazioni *Boreo-Alpic calcareous snow-patch communities* (36.12), entrambi comprese nell'habitat C.141 di Carta della Natura. Inoltre limita l'areale italiano dell'habitat 6150 alle Alpi, mentre l'habitat C.141 di Carta della Natura si estende fino all'Appennino centrale.

Considerando nel loro insieme entrambi gli habitat di Direttiva che contemplano l'habitat C.141 di Carta della Natura, la relazione è: C.141 < 6150+6170. Quindi l'habitat C.141 risulta sempre di interesse conservazionistico europeo.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<>	6150-Formazioni erbose boreo-alpine silicicole
<>	6170-Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine

Il Manuale Italiano include nell'habitat 6150 l'habitat Palaeartic *Boreo-Alpic acidocline snow-patch communities* (36.11), e nell'habitat 6170 le formazioni

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Boreo-Alpic calcareous snow-patch communities (36.12), entrambi parte dell'habitat Carta della Natura C.141. Il Manuale Italiano inoltre limita l'areale italiano dell'habitat 6150 ad Alpi ed Appennino settentrionale, mentre l'habitat C.141 di Carta della Natura si estende fino all'Appennino centrale.

Considerando nel loro insieme entrambi gli habitat di Direttiva che contemplano l'habitat C.141 di Carta della Natura, la relazione è: C.141 < 6150+6170. Quindi l'habitat C.141 risulta sempre di interesse conservazionistico europeo.

European Red List of Habitats 2022

>	E4.1-Vegetated snow patch	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
>	F2.1-Subarctic and alpine dwarf <i>Salix</i> scrub	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	Categoria EU28+: <i>Least Concern</i>

L'habitat C.141 di Carta della Natura comprende gli habitat E4.1 e F2.1 della European Red List: C.141=E4.1+F2.1.

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco